

Documento delle ACLI, AICS, ARCI, ENDAS e MCL

Quartieri: una proposta delle forze associative

Chiedono la partecipazione e l'inserimento nelle commissioni di lavoro - Un'iniziativa assunta unitariamente - Seduta del consiglio n. 9 con il CdF della Falorni

Chiediamo, nel momento in cui i consigli di quartiere definiscono i regolamenti e progettano la composizione delle commissioni di lavoro di essere presenti all'interno di queste con il nostro patrimonio di uomini, di esperienze, di iniziative singole e unitarie.

Questa la proposta lanciata ai consigli di quartiere dalle associazioni culturali e politiche, in un documento sottoscritto dall'ACLI, AICS, ARCI, ENDAS, MCL. Nella nota si chiarisce inoltre come questa richiesta non sia tesa ad ottenere rappresentanze meccanistiche, ma a realizzare un inserimento organico sulla base di ciò che questo struttura rappresentativa nei singoli quartieri.

Inoltre le associazioni chiedono che la loro partecipazione sia stabilita unitariamente, così come unitariamente esse operano. Le forze dell'associazionismo democratico - continua il documento - intendono continuare l'impegno di costruzione e affermazione dei consigli di quartiere.

Questa che può sembrare una enunciazione di principi, vuole essere invece il proseguimento di un impegno pluralistico costante che ci ha caratterizzato da quando si è iniziato a parlare dei

consigli di quartiere, alla campagna elettorale, alla stessa loro istituzione, per arrivare alla fase odierna, che consideriamo la più ponderosa. Siamo tra quelli che chiedono, vogliono e lavorano perché questa nuova forma di democrazia istituzionale parta con il piede buono, si fidi profondamente tra gente, ne esprima sempre più le profonde esigenze di partecipazione e di rinnovamento.

La nostra linea d'azione è quella di essere un tutt'uno fra decantamento istituzionale e volontà dei cittadini. Questi intenti continuano a perseguire - conclude la nota - convinti come siamo che la partecipazione, oltre ad essere uno strumento di soluzione dei problemi, è anche il metodo giusto per la crescita culturale della società.

Intanto i consigli di quartiere continuano nella loro intensa attività. Martedì sera alla Madonna del Grappa si è riunito il consiglio numero 9 all'ordine del giorno i problemi della riqualificazione produttiva della Falorni e la situazione della finanza locale.

Il piano punto è stato affrontato in modo un po' insolito: infatti la relazione introduttiva è stata letta da una lavoratrice dell'azienda a nome del consiglio di fab-

brica. Il dibattito, al quale erano presenti decine di lavoratori, si è protratto fino a tarda sera con una serie di interventi di tutte le forze politiche.

Al termine della seduta è stata approvata una mozione in cui si afferma che il consiglio di quartiere condurrà le proposte del consiglio di fabbrica per la riqualificazione dell'azienda, che dovrebbe concorrere all'affermazione di un uso non consumistico del fatturato, si denuncia la dipendenza del fondamento sociale della ricerca dalle multinazionali e si sollecita l'apertura di un dibattito e di una trattativa con l'azienda visto l'avvicinarsi dell'entrata in vigore dei nuovi contratti.

Il consiglio di quartiere e il consiglio di fabbrica chiedono anche un incontro con gli assessori comunali allo sviluppo economico Ariani e alla Santa Pappa. La seduta è stata poi aggiornata a questa sera alle 21.30 sempre alla Madonna del Grappa. Altri consigli sono convocati in questi giorni: il numero 2 su martedì venerdì alle 20.30 presso il centro sociale di Sorgani; il numero 10 il 18 aprile alle 21.15, presso l'SMS Riffredi e il numero 8, sempre il 18 aprile alle 21 presso il comando dei vigili urbani di Porta a Prato.

Il calendario delle assemblee

Congressi Cgil: intenso lavoro delle categorie

Molti si sono già svolti - In preparazione l'assise provinciale

E' in pieno svolgimento la campagna congressuale della Cgil. Già nei giorni scorsi numerose categorie di lavoratori hanno tenuto il loro congresso, alcuni sono in corso. Diamo l'elenco di quelli che si terranno di qui alla fine del mese.

Domani, venerdì e sabato all'Auditorium della FLOG il congresso della FILLEA (Lavoratori dell'edilizia), parteciperanno oltre 300 delegati dell'edilizia e dei settori delle costruzioni eletti in altrettante assemblee di cantiere di fabbrica e di zona.

Negli stessi giorni, all'Impruneta, nei locali della Casa del Popolo si terranno i lavori del sindacato tessile e abbigliamento. Parteciperanno oltre 400 delegati in rappresentanza dei 18702 iscritti alla FILTEA. Interverranno il sindaco di Impruneta, il segretario della Camera del Lavoro e il direttore Miscedone. Il tema principale del congresso sono i contratti di lavoro. Sono invitati oltre ai rappresentanti delle altre categorie anche i segretari dei tessili aderenti alla Cgil e alla Uil.

Sempre il 15 e il 16 si svolgono i congressi della FILCEA (Lavoratori del vetro) nei locali dell'Andrea di Salsomaggiore. I lavoratori bancari nella sede di via Tornabuoni.

Oggi alla SMS di Riffredi si concludono i lavori della FILCAMS (Lavoratori del turismo commercio e servizi). Sabato e domenica congresso della FILS (spettacolo) nella sede di via Martini del Popolo.

Il 19-20-21 i lavoratori, degli enti locali e gli ospedalieri (FINLELO) nell'Auditorium della FLOG.

Il 20-21 aprile congresso dei personalisti (CIP) dipendenti della provincia.

Il 20 aprile Federbaccianti nella sala del comune di Scandicci.

dal 20 al 23 aprile: lavoratori della scuola nei locali della Camera del Lavoro.

Il 29 la Federmezzadri nei locali della Camera del Lavoro.

Il 26 i lavoratori dei trasporti (FIST) e dal 28 al 29 aprile i metalmeccanici (FIOM).

Si sono inoltre già svolti i congressi di zona della Camera del Lavoro di Firenze, Chianti, Seno, Fiorentino e nel Chianti. Oggi si conclude quello di Scandicci e il 23-24 aprile si svolgerà in Val di Sieve.

Il consiglio di zona dei metalmeccanici della "Zona Industriale" ha organizzato per questa sera alle ore 21 nei locali della SMS di Riffredi una assemblea popolare sul tema "Le lotte operaie nella zona industriale di Firenze: un aspetto della strategia del sindacato per far uscire il paese dalla crisi".

Saranno illustrate le piattaforme rivendicative sulle quali si sono aperte e si stanno avviando impegnative vertenze in tutte le maggiori aziende della zona e che, nelle loro linee di fondo intendono portare un contributo positivo al rilancio dell'occupazione in particolare quella giovanile, al recupero di larghe fasce di lavoro precario e non precario alla riqualificazione della base produttiva.

Affrontando questi temi, e quelli relativi all'assetto del territorio, l'assemblea di questa sera avrà un confronto aperto e sistemico con le forze politiche e sociali; e con i momenti decisivi di partecipazione democratica.

Sarà consegnata in occasione del congresso dell'ANPPIA

Una medaglia d'oro del Comune di Firenze a Umberto Terracini

All'ex presidente della Costituzione sarà anche conferita nei prossimi giorni la cittadinanza onoraria di Livorno - A colloquio con Remo Scappini sui legami fra la Toscana e il compagno Terracini - Compiti e finalità dell'associazione nazionale perseguitati politici



Palazzo Vecchio «invaso» dai turisti

Oltre 24 mila turisti, in un weekend di 48 mila aprile (per Pasqua sono stati chiusi i musei comunali) nell'intera giornata di sabato e in quella di lunedì mattina. Particolar-

mente intenso è stato il flusso nei quartieri montani di Palazzo Vecchio dove sono stati registrati sempre nei tre giorni, 21.442 turisti.

La ragione dei dipendenti, ave-va deciso l'apertura in via eccezionale di Palazzo Vecchio e degli altri musei comunali nell'intera giornata di sabato e in quella di lunedì mattina. Particolar-

Sabato prossimo, alle ore 15.30, nel salone del Dugento di Palazzo Vecchio, si apre il congresso provinciale dell'ANPPIA (Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti) che si concluderà nella giornata di domenica.

Al lavoro presenzierà il senatore Umberto Terracini, presidente nazionale dell'Associazione, che terrà il discorso conclusivo. Il congresso nazionale si svolgerà invece a Livorno il 27-28-29 maggio.

In occasione dell'assise provinciale, il Comune di Firenze ha deciso di consegnare al senatore Terracini una medaglia d'oro per l'opera svolta per decenni contro il fascismo. Era le motivazioni del riconoscimento: «Per aver contribuito al fatto che Terracini è stato il primo a pubblicare, nella qualità di Presidente della Costituzione, la Costituzione.

Al di là di questi specifici meriti, che fanno di Terracini un massimista esplicito di libertà, di democrazia, di partecipazione, di qualità di Presidente della Costituzione.

Al di là di questi specifici meriti, che fanno di Terracini un massimista esplicito di libertà, di democrazia, di partecipazione, di qualità di Presidente della Costituzione.

Promosso dalle Regioni Toscana Lazio Campania

Oggi si apre il convegno nazionale sulla geotermia

I lavori saranno introdotti dal presidente del consiglio toscano Loretta Montemaggi - Domani tavola rotonda con il presidente del consiglio regionale del Lazio Maurizio Ferrara - Prevista la presenza dei ministri Morlino e Donat Cattin

Si aprono oggi a Chianciano i lavori del convegno nazionale sulla geotermia promosso da un comitato delle Regioni Toscana, Lazio e Campania, presieduto da Gianfranco Bartolini vice presidente della giunta toscana.

Nel corso dei tre giorni di lavoro (14, 15, 16 aprile) è prevista la presenza dei ministri Donat Cattin e Morlino e del sottosegretario alla ricerca scientifica. Il convegno sarà aperto dal presidente del consiglio regionale della Toscana Loretta Montemaggi e concluso dal presidente toscano Lelio Lagorio.

Nella giornata di domani, alla introduzione dell'assessore Cirillo della Campania, seguiranno le relazioni del prof. Felice Ippolito (università di Napoli) e Energia geotermica nel quadro di una utilizzazione diversificata delle fonti energetiche e

quella del prof. Franco Barberi (università di Pisa) «La geotermia in Italia: situazione attuale e prospettive future».

Il tema del 15 aprile è «Le attuali tecniche per la ricerca e l'utilizzazione dell'energia geotermica». Le relazioni sono del prof. Giandomenico Palmason (Iceland) e Jacques Varet (B.R.G.M. Francia) saranno centrate su «Valorizzazione e utilizzazione delle fonti energetiche a bassa entalpia».

Nel pomeriggio del 15 si svolgerà una tavola rotonda sul tema «Il futuro dell'energia geotermica», ad essa parteciperanno Maurizio Ferrara, presidente della giunta regionale del Lazio, le organizzazioni sindacali dell'Enel e dell'Eni. Saranno inoltre presenti gli esperti prof. Ippolito, prof. Paolo Gasparini dell'università di Napoli e il prof. Ugo Biliardo dell'università di Roma. Alla tavola rotonda è prevista la partecipazione del ministro Donat Cattin.

Nella giornata conclusiva del 16 aprile sul tema centrale «Problemi istituzionali, giuridici e legislativi» si discuteranno le relazioni del professor Mario Nigro (università di Roma) e Francesco Trimarchi (università di Catania).

Il convegno si propone di affermare le funzioni delle Regioni per una più razionale valorizzazione ed utilizzazione delle risorse energetiche che regionali nell'ambito della programmazione e di affermare il ruolo coordinato e promotorio che le Regioni stesse possono assumere nel quadro di una ricerca finalizzata allo sviluppo della geotermia.

In questo quadro ci si propone anche di sollecitare le autorità di governo e le forze politiche e sociali ad assumere orientamenti e concrete iniziative per lo sviluppo della ricerca e dell'utilizzazione sia dei vapori endogenei per la produzione di energia elettrica, sia delle acque termali per altri impieghi ed interventi usi energetici. D'altro canto il convegno vuole anche esaminare la situazione legislativa che attualmente esiste alla ricerca delle forze endogene e di proporre una nuova normativa che asservi alle ragioni del ruolo che ad esse compete per la utilizzazione delle fonti energetiche a bassa entalpia.

Arrestato mentre assiste ad un processo

A Firenze non avrebbe dovuto tornare Angiola Galati, 22 anni, da Palermo. Invece ieri mattina, si è mescolata tra il pubblico nel aula del tribunale per assistere al processo a carico di Vincenzo Musso, 46 anni, Antonio Romeo, 28 anni, Rocco Ponzio di 27 anni, il fratello Ezio di 30 anni, tutti di Palermo, accusati della rapina compiuta il 25 gennaio scorso alla Cassa Rurale Artigiana di Campi Bisenzio (botino 25 milioni).

La presenza del Galati, non è sfuggita però ad un sottufficiale dei carabinieri. Il giovane si è sentito osservato e si è cercato con l'aiuto di un indifferente di questo modo di uscire dal Tribunale. E' stato raggiunto e invitato a salire su un'auto dei carabinieri.

Il Galati non si è arreso, ha sprecato una corsa e si è dato alla fuga. Non conosciendo però le strade adatte al tribunale è finito nel vicolo cieco di via dei Gondi.

I quattro imputati, sono finiti in un tribunale, poco prima delle 10, in un r. d. tarso di una Alfa Romeo che poco prima della rapina era stata vista aggirarsi nei pressi della banca. Dal proprietario dell'auto la polizia è risalita a Vincenzo Musso e quindi a Antonio Romeo che confessò il colpo ma che poi ha ratificato. Il processo prosegue anche stamani.

Vittima di un incidente la giornalista Fallaci

La giornalista Oriana Fallaci che si trova in questi giorni nella sua casa di campagna a Greve in Chianti, tenta alla sterzata di un libro sulla vita di Alessandro Panagulis, è stata protagonista di uno spavento episodio.

Oriana Fallaci è stata colpita al volto nel corso di una banale discussione con un suo inquilino, Bano Russo ed è dovuta ricorrere alle cure del sanatorio. All'ospedale di Greve è stata guardata guaribile in dodici giorni per una lussazione alla mascella.

Del fatto si stanno interessando i carabinieri della locale stazione presso la quale la giornalista ha presentato una denuncia contro il Russo.

Come abbiamo detto Oriana Fallaci sta scrivendo un libro sulla vita di Panagulis e se anche è riuscita a rivelarne l'armonico non è difficile immaginare che parlerà soprattutto di un delitto politico: quello accaduto a Panagulis a cui la giornalista è stata legata per diverso tempo.

La Fallaci ha condotto e conduce una battaglia per dimostrare che Panagulis non è rimasto vittima di un incidente ma si è trattato di un assassinio premeditato come ha dichiarato anche alla magistratura ellenica.

Arrestato mentre assiste ad un processo

Arrestato mentre assiste ad un processo

A Firenze non avrebbe dovuto tornare Angiola Galati, 22 anni, da Palermo. Invece ieri mattina, si è mescolata tra il pubblico nel aula del tribunale per assistere al processo a carico di Vincenzo Musso, 46 anni, Antonio Romeo, 28 anni, Rocco Ponzio di 27 anni, il fratello Ezio di 30 anni, tutti di Palermo, accusati della rapina compiuta il 25 gennaio scorso alla Cassa Rurale Artigiana di Campi Bisenzio (botino 25 milioni).

La presenza del Galati, non è sfuggita però ad un sottufficiale dei carabinieri. Il giovane si è sentito osservato e si è cercato con l'aiuto di un indifferente di questo modo di uscire dal Tribunale. E' stato raggiunto e invitato a salire su un'auto dei carabinieri.

Il Galati non si è arreso, ha sprecato una corsa e si è dato alla fuga. Non conosciendo però le strade adatte al tribunale è finito nel vicolo cieco di via dei Gondi.

I quattro imputati, sono finiti in un tribunale, poco prima delle 10, in un r. d. tarso di una Alfa Romeo che poco prima della rapina era stata vista aggirarsi nei pressi della banca. Dal proprietario dell'auto la polizia è risalita a Vincenzo Musso e quindi a Antonio Romeo che confessò il colpo ma che poi ha ratificato. Il processo prosegue anche stamani.

Sono furiosci da una cisterna

Diecimila litri di olio in Arno

L'incidente è avvenuto durante il rifornimento di nafta all'Istituto Ortopedico toscano - Sbarato il fume per limitare i pericoli dell'inquinamento - Forse si interverrà con sostanze chimiche

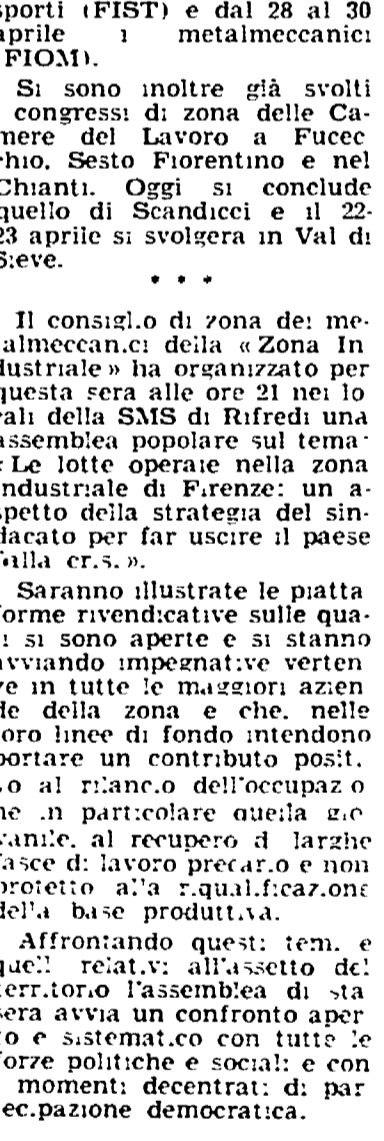
Diecimila litri di olio di scaldamento sono finiti ieri in Arno al di là del Ponte a San Niccolò. S. è formata rapidamente una patina nerastra che rischia di essere trasportata a valle con le conseguenze che si fa a immaginare per l'acquedotto di Mantignano e per il fiume Arno.

Tutto è avvenuto verso le 11. Mentre veniva effettuata il rifornimento di nafta all'Istituto Ortopedico Toscano del viale Michelangelo, è saltato il tubo lino il quale la nafta defluiva da una autocisterna verso il deposito d'ospedale.

A quanto sembra il rubino era stato sufficientemente avvertito a bocconetto nel cisterna. Quando il d. di detti al rifornimento si accorti dell'incidente un po' di decine di migliaia di litri d'olio erano già fuoriusciti. Una parte sono stati deviate in un canale di depurazione dell'ospedale, gli altri hanno preso la strada delle fogne attraverso il fossato Gambiarra hanno invaso l'Arno.

Sviene l'uomo che tentò di uccidere un giovane

E' Rolando Somigli che infierì su un vicino di casa: lo colpì con una bottiglia, cercò di strangolarlo e infine lo cosparsé di alcool tentando di dargli fuoco - La vittima è rimasta menomata



Somigli, colto da malore durante il processo, viene soccorso dai carabinieri

Lo colpì con una bottiglia alla testa tentò di strangolarlo, poi lo cosparsé di alcool tentando di dargli fuoco, quindi lo ferì con un paio di forbici, infine aprì il rubinetto del gas. Ma non riuscì ad uccidere la sua vittima. Ieri mattina il protagonista di questo allucinato tentativo di omicidio, Rolando Somigli, 50 anni, via Bolognese 7, è stato arrestato in un'aula della Corte d'Assise.

In aula c'è rimasto poco tempo. Ha pronunciato solo poche parole: «Non intendo rispondere». Poi, soffermato dall'emozione, dai ricordi, dalla presenza in aula della sua giovane vittima, Paolo Angeli, è svanito e i carabinieri lo hanno dovuto ricominciare all'infirmeria del carcere.

L'udienza si è conclusa con la lettura del capo di imputazione e dei verbali redatti dalla polizia che svolse la indagine. Somigli si riprende con l'interrogatorio dei testimoni che non sembra potranno essere molto di più di quanto già si sappia.

Il fatto è accaduto il 20 dicembre del '75. Paolo Angeli, oggi ventunenne, venne aggredito mentre si trovava in casa nel suo appartamento di via Ovilla 6. Il giovane venne trovato in gravissime condizioni: ramato tra la vita e la morte per diversi giorni. Dall'appartamento della vittima era sparito un orologio di oro 390 mila lire in contanti, tre libretti di banca e un vestito del giovane assalto.

Tutto faceva pensare a una rapina. Poi il colpo di scena: il 2 gennaio si costituì alla polizia Lagerosore, è Rolando Somigli, sposato, 50 anni, di viale Michelangelo, di Casarini e allucinato. Dice di essersi ubriacato dall'Angeli, nella cui abitazione c'era stato per tre o quattro volte, di aver parlato a lungo con il giovane e di averlo assalito perché era un rapina.

Chi lo conosce sta a credere che il Somigli è capace di tutto. Ma la prova la sua è stata data il 20 gennaio scorso quando Somigli, ritirato dal suo appartamento al vestito del giovane, il denaro e i libretti. Ma la tesi della rapina lascia prefiggere il dubbio.

Il giudice Francesco Fleury in un secondo momento ordina che l'uomo sia sottoposto a prova psichiatrica. Non è dubbio qualcosa non funziona nel cervello del Somigli. Il responso conferma il sospetto: semi furioso di mente.

Dal processo si attendeva una risposta su molti interrogativi, rimasti in sospeso, ma Rolando Somigli, è stato silenzioso e gli imputati. La parte civile che era rappresentata da Franco Pacchi si è ritirata.

Il partito

L'ultimo dei segretari di sezione e dei compagni delle sezioni comuniste è d. zona, presiede per questa sera alle ore 21. È rimandato il lunedì 18 sempre alle 21 in sede milanese con il presidente del partito comunista e del partito comunista.

Sabato 16 aprile alle ore 15.30 si è svolto il congresso provinciale dell'ANPPIA (Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti) che si concluderà nella giornata di domenica.

Al lavoro presenzierà il senatore Umberto Terracini, presidente nazionale dell'Associazione, che terrà il discorso conclusivo. Il congresso nazionale si svolgerà invece a Livorno il 27-28-29 maggio.

In occasione dell'assise provinciale, il Comune di Firenze ha deciso di consegnare al senatore Terracini una medaglia d'oro per l'opera svolta per decenni contro il fascismo. Era le motivazioni del riconoscimento: «Per aver contribuito al fatto che Terracini è stato il primo a pubblicare, nella qualità di Presidente della Costituzione, la Costituzione.

Al di là di questi specifici meriti, che fanno di Terracini un massimista esplicito di libertà, di democrazia, di partecipazione, di qualità di Presidente della Costituzione.

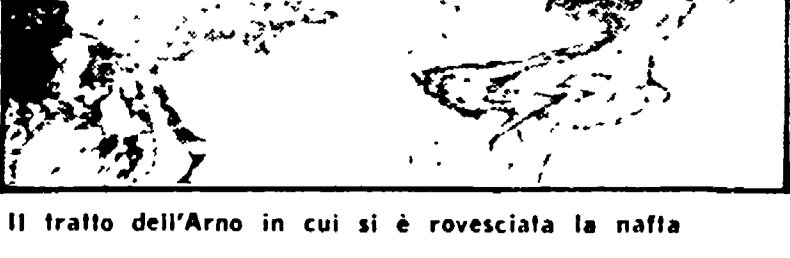
Al di là di questi specifici meriti, che fanno di Terracini un massimista esplicito di libertà, di democrazia, di partecipazione, di qualità di Presidente della Costituzione.

Circolazione vietata a via Madonna della Tosse

Nei giorni 22 aprile e 6 maggio 1977, il traffico veicolare in via Madonna della Tosse sarà consentito solo a coloro che vi abitano.

Tale provvedimento dell'assessorato alla polizia e traffico del Comune, si è reso necessario per agevolare le operazioni di carico e scarico degli autocarri adibiti al trasporto di materiali per l'allestimento e lo smontaggio della II. Mostra Internazionale dell'Artigianato.

Il tratto dell'Arno in cui si è rovesciata la nafta



Il tratto dell'Arno in cui si è rovesciata la nafta